

Codice A1618A

D.D. 4 novembre 2024, n. 843

OGGETTO: Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico Richiedente: **SOCIETA' AGRICOLA FRUTTERO SOCIETA' SEMPLICE (P. IVA 03249170048)** Sede legale: **TRINITA' - VIA FOSSANO 41** Sede intervento: **TRINITA' (F. 1, PART. 3).**



ATTO DD 843/A1618A/2024

DEL 04/11/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: OGGETTO: Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico

Richiedente: **SOCIETA' AGRICOLA FRUTTERO SOCIETA' SEMPLICE (P. IVA 03249170048)**

Sede legale: **TRINITA' - VIA FOSSANO 41**

Sede intervento: **TRINITA' (F. 1, PART. 3)**

1. PREMESSO CHE:

- in data 29/03/2024 (ns prot. n. 00059479) perveniva dallo Sportello Attività Produttive di Trinità (di seguito Suap) istanza di autorizzazione per interventi in zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici, consistenti in bonifica agraria di appezzamento di terreno ad uso agricolo, finalizzati a rendere coltivabile il mappale indicato, creando un unico appezzamento con i mappali adiacenti, da parte dell'impresa **SOCIETA' AGRICOLA FRUTTERO SOCIETA' SEMPLICE (P. IVA 03249170048)**, su superfici di cui al Foglio n. 1, part. 3 del Comune di Trinità, per una superficie totale di intervento pari a 7.367,40 mq, non boscati, e per un volume complessivo di movimento terra pari a 19.506,44 mc;

- come era possibile evincere dalla relazione tecnica allegata i lavori di bonifica agraria consistevano sostanzialmente *"...nel riporto di materiale naturale e sovrastante strato di finitura di circa 1,00m di terreno da coltivo e nella realizzazione di due fossi di scolo dell'acqua, uno a monte e uno a valle della scarpata, per prevenire lo scivolamento del materiale..."*;

- con nota del 04/04/2024 (ns prot. n. 00063267) si comunicava al SUAP che l'istanza risultava improcedibile in quanto priva di documentazione obbligatoria ai sensi della D.D. n. 368 del 07/02/2018 (Allegato A), oltreché era stato verificato su cartografia disponibile su QGIS che l'area di intervento era interessata da bosco, gravato da vincolo paesaggistico. Per cui si segnalava anche la necessità di acquisire una relazione specialistica forestale, nonché l'autorizzazione ex D.lgs 42/2004, previo parere vincolante della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio del

Piemonte;

- con nota del 17/05/2024 di prot. n. 00091771 il Comune di Trinità trasmetteva per conoscenza la richiesta di parere alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Alessandria Asti e Cuneo, comprensiva anche di parere favorevole espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Trinità del 16/05/2024;

- con nota del 20/05/2024 di prot. n. 00092865 pervenivano integrazioni documentali, tra cui anche l'istanza di vincolo, in cui era formalizzato che la superficie coperta da bosco risultava pari 5.947 mq, nonché la relazione forestale, a firma del Dott. For Gianni Mao, nella quale era evidenziato che erano stati eseguiti tagli delle aree boscate, come descritti nel seguito, in assenza di titolo autorizzativo:

- nell'area a querceto: *"... trattasi di una porzione di circa 2.312 mq che recentemente è stata sottoposta ad un intervento di taglio raso. L'intervento eseguito è consistito nell'asportazione totale del soprassuolo forestale rilasciando i ceppi ancora riscontrabili sul terreno. Percorrendo la porzione interessata dal taglio non risulta che ci sia stata asportazione di ceppi..."*;
- nell'area di robinieto in fase giovanile: *"...trattasi di una porzione di circa 1.797 mq non sottoposta ad alcun intervento costituita da giovani esemplari di robinia (diametro variabile 2/6 cm) con presenza di sambuco e sporadica rinnovazione di acero campestre (RB10B)..."*;
- nell'area di robinieto adulto: *"...trattasi di una porzione di circa 1.838 mq che recentemente è stata sottoposta ad un intervento di taglio raso riconducibile al Robinieto var. con laltifoglie mesofile (RB10B). L'intervento eseguito è consistito nell'asportazione totale del soprassuolo forestale rilasciando i ceppi ancora riscontrabili sul terreno. Percorrendo la porzione interessata dal taglio non risulta che ci sia stata asportazione di ceppi..."*;

- pertanto con Determinazione del Dirigente del Settore Tecnico Piemonte Sud n. 392/A1618A/2024 del 23/5/2024 si provvedeva a diffidare alla sospensione dei lavori di modificazione/trasformazione del suolo in zona sottoposta a vincolo idrogeologico eseguiti in assenza di autorizzazione la SOCIETA' AGRICOLA FRUTTERO SOCIETA' SEMPLICE e ad adeguare gli elaborati progettuali a partire dallo stato dei luoghi effettivo e sulla base degli interventi già compiuti sull'area oggetto di istanza;

- con nota del 05/06/2024 di prot. n. 00102930 perveniva dal SUAP istanza in sanatoria per gli interventi eseguiti in assenza di autorizzazione;

- con nota del 18/06/2024, prot. n. 00110499 si comunicava l'improcedibilità dell'istanza in quanto carente e incompleta;

- con ulteriori note del 03/07/2024 prot. n. 00119787 e del 02/10/2024 (prot. n. 00166007 e n. 00166010) perveniva la documentazione integrativa richiesta dai Settori Tecnico Piemonte Sud con nota prot. n. 00110499 del 18/06/2024 e Tecnico regionale di Cuneo con nota prot. n. 00043840 del 19/09/2024;

- inoltre con nota n. 3163 del 17/07/2024 (ns prot. n. 00128486 del 18/07/2024) il Comune di Trinità comunicava di ritenere utile richiedere che *"... relativamente alla Strada Comunale della Gazzana venga mantenuta una fascia di rispetto che consenta l'agevole percorribilità della stessa da parte dei mezzi agricoli e faciliti l'incrocio degli stessi mezzi lungo il tracciato..."*;

2. CONSIDERATO CHE l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 23/2015 e della D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

3. RICHIAMATE le note prot. n. 00095578 del 23/05/2024, prot. n. 00122096 del 08/07/2024, prot. n. 00166786 del 03/10/2024 con cui è stato richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

4. VISTO il parere favorevole, con prescrizioni, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, prot. n. 00182026 del 28/10/2024 e le relative prescrizioni;

5. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi della D.G.R. n. 31-5971 del 17/06/2013, il titolare dell'autorizzazione ha provveduto al versamento delle spese di istruttoria, pari a Euro 808,00;

- la modificazione/trasformazione è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo pastorale del territorio e pertanto risulta esente dal versamento del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989 e del corrispettivo di rimboschimento ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989;

- è tenuto al versamento della compensazione per la trasformazione boschiva ex L.R. n. 4/2009 e s.m.i, art. 19, pari a € 9.012,47;

- ha provveduto ad effettuare il versamento della sanzione come da PV n.36/2024 del Comando Regione Carabinieri Forestale Piemonte – Nucleo di Cuneo (ricevute di pagamento del 11/09/2024 e 15/10/2024);

6. DATO ATTO CHE in esito all'istruttoria non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

7. PRECISATO CHE la suddetta istruttoria è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

8. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013

9. PRECISATO CHE, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, il titolare del procedimento unico nel quale confluisce l'autorizzazione ex L.R. n. 45/1989 in argomento è il SUAP del Comune di Trinità; pertanto, il presente atto amministrativo produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del suddetto procedimento unico;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024";

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge di riordino n. 10 del 5 aprile 2024;

DETERMINA

A. DI APPROVARE quanto in premessa nonché il parere di cui al prot. n. 00182026 del 28/10/2024 rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, di cui all'Allegato A al presente provvedimento, nonché le condizioni e prescrizioni in esso contenute, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

B. DI AUTORIZZARE, ai sensi della L.R. n. 45/1989, l'impresa SOCIETA' AGRICOLA FRUTTERO SOCIETA' SEMPLICE (P. IVA 03249170048) con sede legale in TRINITA' - VIA FOSSANO 41, per interventi in zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici, consistenti in bonifica agraria di appezzamento di terreno ad uso agricolo, finalizzati a rendere coltivabile il mappale indicato, creando un unico appezzamento con i mappali adiacenti, nel Comune di TRINITA' - , su superfici di cui al F. 3, part. 1, per una superficie pari a 6.550 mq, di cui boscati 5.947 mq (di cui 2.312 a querceto – 3.635 mq a robinieto), e per movimenti terra pari a 14.100 mc ;

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

- non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;

- è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato (ns. prot. n. 00102930 del 05/06/2024 e s.m.i.) e delle condizioni e prescrizioni contenute nel parere del Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, di cui all'Allegato A al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

- concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;

- in quanto adottata nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 160/2010, produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del suddetto procedimento unico da parte del SUAP del Comune di Trinità;

- ha validità di 36 mesi a partire dalla data di rilascio del provvedimento abilitativo da parte del SUAP del Comune di Trinità; i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto;

- può essere revocata nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi o che l'intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali;

- può essere sospesa in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e all'occorrenza può dare luogo alla richiesta, a cura e spese del soggetto autorizzato, del versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/1989 e della presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi;

D. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

- deve presentare tramite l'applicativo web "Sistema di gestione delle istanze ai sensi della L.R. 4/2009 (legge forestale)", disponibile all'interno del Sistema Informativo Forestale (SIFOR), un'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 attestante, tra l'altro, l'ottenimento di tutti i pareri, le autorizzazioni, i nullaosta e gli atti di assenso comunque denominati previsti dalla normativa vigente per l'esecuzione dell'intervento;

- prima dell'inizio lavori dovrà richiedere al Settore Tecnico Piemonte Sud della Regione Piemonte l'emissione dell'avviso di pagamento tramite Pago Pa per il versamento della compensazione, ai sensi della L.R. n. 4/2009, pari a € 9.012,47;

- è tenuto al rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere forestale, oltre a quanto riportato anche al p.to 2 del parere rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, prot. n. 00182026 del 28/10/2024 e le relative prescrizioni:

- gli scarti di lavorazione derivanti dal taglio degli esemplari arborei e dall'estirpo delle ceppaie dovranno essere posizionati in idonee porzioni di terreno, tali da non interferire con il regolare

deflusso delle acque meteoriche e non dovranno essere abbandonati in canali e corsi d'acqua in genere;

- le aree oggetto di trasformazione dovranno essere sottoposte ad un adeguato intervento di inerbimento, al fine di ridurre il periodo di scopertura del suolo e contenere il più possibile l'innescò di possibili fenomeni di ruscellamento ed erosione superficiale; successivamente dovrà essere mantenuto un cotico erbaceo stabile e continuo tra le interfile dell'impianto realizzato;
- è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento e delle opere connesse, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;
- è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs 152/06, qualora applicabili;
- dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;
- è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente;
- dovrà comunicare al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente, per il tramite del SUAP, la data di fine lavori entro un termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato ed entro i termini di validità, nonché idonea documentazione, anche fotografica;

E. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al SUAP del Comune di Trinità per gli adempimenti di competenza ed a tutti gli Enti e le Autorità interessati;

F. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



Allegato A

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico regionale - Cuneo
tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

Data (*)

Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio
Settore Tecnico Piemonte Sud - **A1618A**

Protocollo (*) /A1816B
(* metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo
Class. 7 - 13.160.70 ATZVI – 1293 / 2024C

Allegato: /

Oggetto: L.R. 45/1989 e s.m.i.
Richiesta di autorizzazione trasformazione d'uso del suolo per lavori di bonifica agraria,
in area boscata, in Comune di Trinità (CN)
Richiedente: Società Agricola Fruttero
Parere geologico tecnico

Premesso che:

- con Determinazione DD 392/A1618A/2024 del 23/05/2024 codesto Settore ha diffidato la sig.ra Sampò Denise, legale rappresentante della Società Agricola Fruttero S.S., alla sospensione dei lavori di modificazione/trasformazione del suolo in zona sottoposta a vincolo idrogeologico eseguiti in assenza di autorizzazione;
- in data 24/05/2024 al prot. n. 25783/A1816B, è pervenuta da parte del Settore Tecnico Piemonte Sud l'istanza della Società Agricola Fruttero, volta ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. 45/1989 per "Lavori di bonifica agraria di appezzamento ad uso agricolo" in località Via Fossano, in comune di Trinità (CN), in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici;
- con successiva nota 110499/A1618A del 18/06/2024 codesto Settore ha comunicato al proponente i motivi ostativi alla procedibilità dell'istanza in sanatoria (comunicazione pervenuta al ns. Settore con mail del 28/06/2024);

Considerato che:

- il Settore Tecnico Piemonte Sud, in data 08/07/2024, ha inoltrato la documentazione integrativa in sanatoria per l'espressione del contributo tecnico geologico (acquisita al prot. n. 33596/A1816B)
- l'intervento proposto si colloca sul Foglio n. 1, mappale 3 del C.T. del comune di Trinità, presenta una superficie dell'intervento ricadente in vincolo di 7.367,40 m² e movimenti terra (scavi e riporti) in vincolo di 19.506,44 m³;
- in data 16/07/2024 è stato effettuato il sopralluogo da funzionari incaricati del Settore Tecnico regionale – Cuneo, alla presenza dei Carabinieri Forestale Piemonte – Nucleo di Cuneo, del tecnico comunale geom. Sclavo e di funzionario di codesto Settore;
- come da Verbale dei Carabinieri Forestale redatto in sopralluogo, sono stati constatati lavori di taglio raso della vegetazione in assenza di autorizzazioni (paesaggistica, idrogeologica);



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico regionale - Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it

tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

Preso atto che con nota 3163 del 17/07/2024 il Comune di Trinità ritiene utile che venga mantenuta una fascia di rispetto della strada comunale della Gazzana.

Richiamato il Rapporto Amministrativo n.23/2024 e il P.V. n.36/2024 trasmesso dal Nucleo Carabinieri Forestale di Cuneo in data 03/09/2024 (acquisito al prot. 41355/A1816B).

Riscontrate alcune criticità progettuali legate anche alla vulnerabilità del sito, inserito del vigente PRGR in Classe IIIa (pericolosità geomorfologica molto elevata), il Settore Tecnico regionale – Cuneo con nota prot. 43840/A1816B del 19/09/2024 ha richiesto sostanziali modifiche e integrazioni alla documentazione presentata.

Tali integrazioni sono state trasmesse da codesto Settore in data 3/10/2024 e acquisite al prot. 45990/A1816B.

Preso atto di quanto indicato la Relazione integrativa di ottobre 2024 *“Il mappale 3 ha una superficie complessiva di mq 9.203, mentre l'area interessata dai lavori in oggetto è di circa mq 6.550, come evidenziato nelle tavole di progetto allegate, ed il volume di riporto è pari a circa mc 14.100”*.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- relazione tecnica e relazione tecnica-integrativa (geom. Federico Pennacino)
- relazione geologica (geol. Marco Terenzi)
- progetto con tavole grafiche modificate (geom. Federico Pennacino)

Dall'esame istruttorio eseguito dai funzionari incaricati, sulla base della documentazione progettuale modificata e delle risultanze del sopralluogo, risulta che l'intervento consiste, in sintesi, nella modificazione/trasformazione d'uso del suolo per la bonifica agraria di un appezzamento ad uso agricolo, finalizzato a rendere coltivabile il mappale 3 del Foglio 1 del Catasto Terreni del comune di Trinità (CN), in continuità ai mappali 5 e 74 utilizzati dalla stessa Azienda Agricola, su una superficie dell'intervento ricadente in vincolo di 6.550 m², boscata, e movimenti terra (solo riporto) pari a 14.100 m³. Di fatto si configura come un incremento della superficie piana coltivabile tramite traslazione dell'orlo della scarpata con materiale del riporto, proveniente dall'impresa di escavazione Bosio.

Considerato che dal punto di vista geomorfologico l'incisione si colloca negli alti terrazzi fluviali del fiume Stura di Demonte, costituiti da depositi di origine fluvioglaciale ghiaioso-sabbiosi wurmiani marcatamente eterogenei, con presenza di ciottoli (Pleistocene); che la cartografia di pianificazione consultata non evidenzia aree in frana né aree inondabili, che il sito si colloca in ambiti inseriti in classe di pericolosità geomorfologica molto elevata (classe IIIa) nel vigente PRGC, ferma restando la necessità di ricorrere ad un'adeguata regimazione delle acque superficiali, si ritiene che



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico regionale - Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it

tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

l'intervento non rechi pregiudizio per la stabilità dei pendii e risulti compatibile con l'assetto idrogeologico dell'area.

Si rammenta inoltre che l'istruttoria, svolta in merito agli aspetti geologici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità con l'assetto idrogeologico del territorio e gli effetti indotti dalla realizzazione dell'intervento in progetto, fatte salve ogni ulteriore valutazione ai sensi di altre normative vigenti.

Tutto ciò premesso,

si esprime parere geologico favorevole - per quanto di competenza - ai sensi della LR 45/1989 ad effettuare lavori di modificazione/trasformazione del suolo finalizzata alla bonifica agraria dell'appezzamento di terreno ad uso agricolo, fatte salve le considerazioni forestali del competente Settore Tecnico Piemonte Sud, da parte della Società Agricola Fruttero Società Semplice, su una superficie di intervento ricadente in vincolo di 6.550 m², boscata, e movimenti terra (solo riporto) pari a 14.100 m³, in comune di Trinità (CN) sui terreni catastalmente individuati al CT del comune di Trinità al Foglio 1 mappale 3, a condizione che venga rispettato il progetto che si conserva agli atti e le seguenti ulteriori prescrizioni:

1. prima dell'inizio dei lavori dovranno essere nuovamente verificate le sezioni maggiormente critiche analizzate nel post-opera nel progetto agli atti (considerata l'attuale soluzione progettuale con diminuzione dei materiali di riporto), con superfici di scivolamento che coinvolgano le zone superficiali maggiormente critiche per le operazioni di riporto;
2. il paramento esterno della scarpata di riporto dovrà essere rivegetato tramite opportuno inerbimento e ripristinata la superficie boscata come previsto nella relazione forestale di progetto, con essenze autoctone arboree ed arbustive, con buona capacità di radicamento;
3. le operazioni di riporto dovranno essere effettuate per strati successivi adeguatamente livellati e compattati e dovranno essere immediatamente oggetto di sistemazione e recupero ambientale e vegetazionale (al fine di evitare fenomeni di erosione e scivolamento superficiale);
4. per le caratteristiche del materiale di riporto siano rispettate le norme ambientali ai sensi normativa vigente, nonché certificato il riporto di terreno adatto al perfetto attecchimento della superficie boscata sulla scarpata e della zona agricola destinata a seminativo sul nuovo pianoro di monte (D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – DM 05/02/1998 e s.m.i. - D.P.R. 120/2017 e s.m.i.);
5. in ogni caso, i materiali effettivamente utilizzati per i riporti dovranno essere comunicati (agli Enti competenti) per i dovuti controlli ai sensi della normativa vigente;
6. il tratto del corso d'acqua tombato, presente al piede del riporto, dovrà in ogni caso essere lasciato libero per eseguire lavori di ispezione e di manutenzione;



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico regionale - Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it

tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

7. dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica, che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti, in particolare sulla regimazione delle acque superficiali;
8. dovrà essere controllata la regimazione delle acque, anche nel tempo, monitorando il corretto deflusso delle stesse, ponendo particolare attenzione al formarsi di fenomeni erosivi concentrati e diffusi;
9. eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;
10. sarà cura del Direttore dei Lavori garantire il rispetto del progetto presentato e delle prescrizioni indicate nel provvedimento finale oltre a quant'altro previsto dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Si precisa che il presente parere concerne esclusivamente la verifica della compatibilità dell'intervento in progetto con le condizioni di equilibrio idrogeologico, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità. Sono inoltre fatti salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti, con particolare riferimento al D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (area boscata) e al D.P.R. 120/2017 e s.m.i. (terre e rocce da scavo).

Si rimanda all'istruttoria ed al Provvedimento del Settore Tecnico Piemonte Sud per le valutazioni generali e, in particolare, rispetto al parere forestale di competenza, nonché al Comune di Trinità per la valutazione degli aspetti relativi alla compatibilità dell'intervento in sanatoria con le normative di competenza (D. Lgs. 42/2004, DPR 380/2001, PRGC), e alle loro eventuali ulteriori prescrizioni, qualora necessarie.

Restando in attesa del provvedimento finale ed a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari, si porgono cordiali saluti.

LA DIRIGENTE DI SETTORE

Ing. Monica AMADORI

(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005)

*I Funzionari istruttori:
geol. Maria Grazia Gallo
arch. Marco Rozio*